

## ATTI DEL COMITATO DI INDIRIZZO

Seduta del 19 aprile 2007

Deliberazione n. 19

*Assessori delle Regioni:*

*Lombardia:* DAVIDE BONI Presidente del Comitato di Indirizzo

*Emilia-Romagna:* MARIOLUIGI BRUSCHINI

*Piemonte:* BRUNA SIBILLE

*Veneto:* GIANCARLO CONTA

*Su proposta del Direttore Dott. Bruno L. Brunetti*

**OGGETTO:** Applicazione del D.Lgs. n.196 del 30/06/2003 – Presa d’atto del provvedimento di approvazione del “Documento Programmatico sulla Sicurezza, versione 2” e conseguenti indirizzi.

*L’atto si compone \_\_\_\_\_ pagine, di cui \_\_\_\_\_ pagine di allegati, parte integrante*

VISTO il D. Lgs. N. 112/98;

VISTO l'accordo istitutivo dell'A.I.P.O del 02/8/2001;

VISTI i D.P.C.M. in data 12/10/2000 e 27/12/2002;

VISTA la determinazione direttoriale n. 8 in data 08/01/2007 con la quale il Direttore Vicario affida al Dott. Romano Rasio l'incarico di Dirigente Responsabile dell'Ufficio Patrimonio, Ufficio Economato e Consegnatario, Servizi Vari (centralino e portierato-custodia), Ufficio Espropri e Istruttoria Concessioni, Ced e Sistemi Informativi, nonché le competenze relative alle incombenze conseguenti agli obblighi previsti dalla Convenzione 29/12/2006 stipulata con la Regione Lombardia per "L'avvalimento nell'esercizio di competenze e funzioni sulla navigazione interna";

VISTA la Legge 31 dicembre 1996, n. 675 per la *"tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali"*

VISTA la direttiva dell'Unione Europea n. 58/2002 che ha suggerito le norme per la tutela della riservatezza nelle comunicazioni elettroniche;

VISTO il D.Lgs. n.196 del 30/06/2003 attuativo della Legge delega n. 127 del 24/03/2001;

RICHIAMATO nello specifico l'art. 34, comma 1, punto G del D.Lgs. n.196 del 30/06/2003 che, nell'ambito della adozione delle misure minime di sicurezza, prescrive la *"tenuta di un aggiornato documento programmatico sulla sicurezza"*;

RECEPITI i contenuti del disciplinare tecnico di cui in Allegato B del citato Decreto;

RECEPITA, altresì, la giurisprudenza del Garante sulla protezione dei dati personali e le linee operative suggerite dallo stesso nella Guida in data 11/06/2004;

RICHIAMATA l'approvazione della precedente versione del "Documento Programmatico sulla Sicurezza", avvenuta con determina dirigenziale n. 608 del 19/04/2006;

RICORDATE la proposta formulata dal CSI-Piemonte con nota n. 36005 in data 20.10.2006 e la conseguente lettera d'incarico A.I.P.O n. 18053 in data 13.11.2006;

PRESA VISIONE del provvedimento n. 626 del 30 marzo 2007, col quale il competente dirigente ha approvato il "Documento Programmatico sulla Sicurezza" di AIPO - versione 2;

RECEPITO che, ai sensi del citato decreto legislativo, risulta necessario procedere all'approvazione, entro il 31 marzo di ogni anno ed in funzione della conseguente presa d'atto all'interno del conto consuntivo agenziale, della versione aggiornata del "Documento Programmatico sulla Sicurezza";

VERIFICATO che, con nota del 4 aprile 2007, il competente dirigente dei servizi finanziari, ha avuto notizia dell'approvazione della Versione aggiornata del D.P.S.;

PRESO ATTO dell'approvazione, all'interno del Regolamento 24 aprile 2006 n. 3/06, deliberato dalla Regione Emilia – Romagna - "Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari di titolarità della Giunta regionale e delle agenzie, istituti ad enti che fanno

riferimento all'amministrazione regionale" - dell' All. Q), schede 1 - 4, "Trattamento di dati sensibili e giudiziari rilevati all'interno dell'Agenzia interregionale per il fiume Po";

VERIFICATI e FATTI PROPRI i contenuti del "Documento Programmatico sulla Sicurezza"- versione 2;

VALUTATO opportuno fornire indicazioni per la più efficace implementazione delle linee aziendali di politica sulla sicurezza dei dati personali;

SU PROPOSTA del Direttore dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po;

Tutto ciò premesso e per quanto esposto, il Comitato di Indirizzo, all'unanimità dei componenti,

### **DELIBERA**

- 1) di prendere atto del provvedimento n. 626 in data 30 marzo 2007, emanato dal Dirigente Ufficio Patrimonio, riguardante l'approvazione del "Documento Programmatico sulla Sicurezza", versione 2;
- 2) di fissare le linee di indirizzo per una più efficace implementazione della strategia agenziale in materia di sicurezza dei dati personali, come riportato in All. A) alla presente, che ne forma parte integrante;
- 3) di incaricare il Direttore per l'applicazione delle linee di cui al paragrafo precedente.

La deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto.

**IL PRESIDENTE**  
Davide Boni

Il Segretario Verbalizzante  
Paola Montali

**LINEE DI INDIRIZZO PER IMPLEMENTARE LA STRATEGIA AZIENDALE IN  
MATERIA DI SICUREZZA DEI DATI PERSONALI**

Il Comitato di Indirizzo fornisce alla competente dirigenza le seguenti linee fondamentali sulle quali sviluppare le proprie azioni e riferire periodicamente:

- 1) Programmare e realizzare gli interventi formativi necessari, per tutti i dipendenti e per i diversi “profili” di addetti al trattamento dei dati;
- 2) Procedere alla nomina dei Responsabili del trattamento;
- 3) Ricondurre ad una sintesi e ad un solo centro di responsabilità le azioni che riguardano:
  - il D.P.S., la rete infotelematica e la prevenzione della sua “vulnerabilità”;
  - il Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari ed i suoi aggiornamenti;
- 4) Armonizzare le relazioni ed i profili di connessione agenziale con i quattro “Regolamenti” adottati dalle Regioni.